



L'ESORDIO

ROMA Domani mattina, alle 8 e 30, circa 520mila ragazzi dell'ultimo anno delle superiori si siederanno nel loro banco di scuola per sostenere la maturità. Quest'anno debutta il nuovo esame, riformato e decisamente diverso rispetto agli anni passati. Che cosa cambia? Ci saranno due sole prove scritte invece di tre, più l'orale. E, nel calcolo del punteggio finale, verrà data maggiore importanza al percorso svolto dai ragazzi nell'ultimo triennio: il credito maturato nei tre anni finali peserà infatti fino a 40 punti su 100. Fino allo scorso anno il credito poteva arrivare a un massimo di 25 punti. Le prove scritte inoltre saranno giudicate con griglie di valutazione nazionali.

Domani, comunque, si parte con il compito di italiano, come da tradizione. I maturandi dovranno produrre un elaborato scegliendo tra 7 tracce riferite a 3 tipologie di prove in ambito artistico, letterario, filosofico, scientifico, storico, sociale, economico e tecnologico. Le tre tipologie di prova, che vanno a sostituire le quattro degli anni passati, saranno: la tipologia A con due tracce per l'analisi del testo; la tipologia B con tre tracce per l'analisi e la produzione di un testo argomentativo; la tipologia C con due tracce per la riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche legate all'attualità.

Le due tracce per l'analisi del testo rappresentano un'importante novità nello scritto perché gli autori saranno due, anziché uno come accadeva fino allo scorso anno. La doppia scelta rientra nelle decisioni da parte del ministero dell'Istruzione di sottoporre ai ragazzi solo testi letterari dall'Unità d'Italia a oggi. Restringendo il campo, eviden-



Da domani comincia l'esame per 520 mila maturandi (foto ANSA)

**NIENTE PIÙ QUIZZONE
GLI SCRITTI SONO
SOLO DUE. MA C'È
L'INCognita
DELLA PROVA
"MULTIDISCIPLINARE"**

Potrebbe essere proprio questo il primo anno del compito scritto di fisica alla maturità. Se ne parla da anni, con enorme timore tra gli studenti ma anche tra i docenti, e alla fine sembra essere arrivato. Giovedì infatti al liceo scientifico sarà la volta della prova di indirizzo che, se multidisciplinare, vedrà l'accoppiata di matematica e fisica insieme. Ma potrebbe non essere poi un evento così negativo.

IL CONFRONTO

Non più difficile, almeno, degli scritti di matematica degli anni passati: lo scorso anno infatti, quando nel compito di matematica si presentò l'esercizio applicativo sulle mattonelle, ci furono non pochi problemi. I ragazzi non erano pronti a un ragionamento simile. «Rispetto a

Consigli per affrontare la nuova Maturità

► Domani al via l'esame riformato: l'analisi del testo con soli autori post unità d'Italia

► Pronostici sulle tracce: i 30 anni di Internet o Pirandello, ma gli studenti tifano Leopardi

temente, è sembrato necessario fornire almeno due argomenti diversi. Il giorno dopo, giovedì, sarà la volta dello scritto di indirizzo che potrebbe debuttare nel suo formato multidisciplinare: la riforma prevede infatti, ad esempio, uno scritto unico con greco e latino al li-

ceo classico, matematica e fisica allo scientifico e due lingue diverse al linguistico.

A proposito di argomenti, restano pochissime ore per azzardare previsioni sugli autori e sulle tracce che potrebbero uscire domani: secondo un sondaggio di skuo-

la.net, tra i maturandi si punta molto su autori come Pirandello, Verga, Ungaretti e D'Annunzio. Tra le ricorrenze che potrebbero aver influenzato la scelta degli esperti che hanno scritto le tracce (scelta già compiuta da giorni ormai) ci sono i 30 anni dalla caduta del Muro di Berlino e dalla nascita di Internet.

IL TIFO PER LEOPARDI

Seguono gli 80 anni dall'inizio della seconda Guerra mondiale e i 500 anni dalla morte di Leonardo Da Vinci. Anche se tra i migliori auspicci ci sono i 200 anni dalla stesura dell'Infinito di Giacomo Leopardi: in tutte le scuole si sono svolte iniziative dedicate al poeta di Recanati, un tema sull'argomento potrebbe favorire quindi i maturandi.

Lorena Loiacono

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Italiano Luca Serianni

«Prima di scegliere prendetevi mezz'ora»

Tre tipologie di compito con 7 tracce diverse, domani a rompere il ghiaccio con la nuova maturità ci penserà il primo scritto di italiano: essendo stato modificato, rispetto al passato, rappresenta la prima grande incognita per i maturandi. «Con questa tipologia di elaborato - spiega il linguista Luca Serianni, coordinatore del gruppo di studio che ha formulato il nuovo esame di maturità - il candidato deve dimostrare di saper comprendere un testo e di avere una valida capacità argomentativa. Se posso dare un consiglio operativo, direi ai ragazzi di prendersi mezz'ora di tempo per leggere le tracce, scegliere quella più adatta e pensare alla scaletta prima di mettersi a scrivere. Un'altra



**LE TRACCE VANO
LETTI CON MOLTA
ATTENZIONE. E QUANDO
RILEGGETE CHIEDETEVI
SE L'ARGOMENTAZIONE
È DAVVERO EFFICACE**



mezz'ora, alla fine del compito, servirà per rileggere tutto e domandarsi se la tenuta argomentativa è davvero efficace».

IL PROGRAMMA

Per quanto riguarda invece l'analisi del testo, i testi delle due tracce rientrano nel periodo storico più recente, dall'Unità di Italia ad oggi. Ma spesso i maturandi non arrivano, con il programma, neanche alla seconda guerra mondiale. «L'analisi del testo non presuppone la conoscenza diretta dell'autore - spiega Serianni - ma, essendoci due possibilità diverse, consiglio comunque ai ragazzi di sceglierne una con cui si sentono più sicuri».

L.Loi.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

ARTURO AMATO e famiglia sono vicini a FRANCESCO ROCCHI e famiglia nel dolore per la morte della

Dott.ssa ANNA MARIA MONTEVERDE

Roma, 18 Giugno 2019

Rai Cinema saluta e ricorda

FRANCO ZEFFIRELLI

Artista poliedrico, Maestro di cinema e di teatro, che nella sua lunga e ricca carriera è riuscito a valorizzare e diffondere in tutto il mondo, attraverso capolavori senza tempo, tanta parte del patrimonio culturale del nostro Paese.

Roma, 18 Giugno 2019

FULVIO, FEDERICA e PAOLA LUCISANO ricordano con emozione l'amico

FRANCO ZEFFIRELLI

con il quale hanno realizzato i film Otelio e Il Giovane Toscanini.

Roma, 18 giugno 2019

Trigesimi e Anniversari

LUCIANO RUSSI

La Fondazione Luciano Russi, nel decennale della scomparsa, ricorda con immutato affetto l'insigne Maestro di vita e lo studioso eclettico.

Pescara, 18 giugno 2019



18 giugno 1999 **MARIA GABRIELLA FRABOTTA** Psicoterapeuta ai fiori sono preferite donazioni alla Comunità di Sant'Egidio e alla Fondazione Policlinico Gemelli

il

funerale sarà celebrato venerdì 21 alla Basilica di San Bartolomeo all'Isola Tiberina alle ore 10

Roma, 21 giugno 2019

18 giugno 2019 **SALVATORE SPAGNOLETTI**

Nel venticinquesimo anniversario della scomparsa i figli GINETTA e PACIFICO con le rispettive famiglie lo ricordano con immutato affetto.

SCIFONI INFORMAZIONI E PREVENTIVI
06 32.32.32.32 H24
Via Flaminia, 202-204 - (Belle Arti) Roma - www.scifoni.it

si cimentano durante l'anno con gli esercizi di fisica e quindi sono abituati. Al contrario, è più raro che vengano messi alla prova con gli esercizi applicativi di matematica. Lo vedo con gli studenti del primo anno all'università».

E allora, a questo punto, meglio la fisica vera e propria di un compito di matematica che in realtà è a cavallo tra le due discipline. «E ancora meglio se si è mediamente preparati. In ogni caso, mi sembra una buona occasione per capire che la matematica e la fisica sono strettamente correlate».

L.Loi.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Matematica e fisica Graziano Crasta

«Capire i rapporti tra le due materie»

quel tipo di esercizio applicativo - ricorda infatti Graziano Crasta, docente del dipartimento di matematica della Sapienza - potrebbe essere più semplice per i candidati dover affrontare un esercizio di fisica. Ovviamente dipende dalla difficoltà del compito ma i ragazzi delle superiori



si cimentano durante l'anno con gli esercizi di fisica e quindi sono abituati. Al contrario, è più raro che vengano messi alla prova con gli esercizi applicativi di matematica. Lo vedo con gli studenti del primo anno all'università».

E allora, a questo punto, meglio la fisica vera e propria di un compito di matematica che in realtà è a cavallo tra le due discipline. «E ancora meglio se si è mediamente preparati. In ogni caso, mi sembra una buona occasione per capire che la matematica e la fisica sono strettamente correlate».

L.Loi.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

IL CONFRONTO

Non più difficile, almeno, degli scritti di matematica degli anni passati: lo scorso anno infatti, quando nel compito di matematica si presentò l'esercizio applicativo sulle mattonelle, ci furono non pochi problemi. I ragazzi non erano pronti a un ragionamento simile. «Rispetto a